

## Importanti interventi nel futuro della Filovia

Lo scorso 3 dicembre si è svolta a Malvaglia l'assemblea generale ordinaria della Società anonima che gestisce la filovia Malvaglia-Dagro. Nella sua relazione presidenziale, **Fausto Saglini** ha subito evidenziato come quelli appena lasciati alle spalle, sono stati "due anni difficili e impegnativi, sia dal punto di vista organizzativo che, a tratti, da quello economico". Da una parte ci sono state diverse interruzioni dell'esercizio dovute alla pandemia in corso, situazioni che hanno segnato in modo marcato l'attività della società e di riflesso, i suoi risultati. "Tuttavia nei mesi estivi e di inizio autunno, tra giugno e ottobre 2020, abbiamo potuto constatare un forte incremento di passaggi – ha affermato il presidente – passaggi che ci hanno permesso di recuperare parzialmente le entrate perse con le interruzioni".

Il 2021, anche se ha dovuto "incassare" meno sospensioni dell'attività, non ha tuttavia registrato un flusso regolare dell'utenza. "L'affluenza dei fine settimana è rimasta fortunatamente solida, favorendo in modo significativo anche l'esercizio del ristoro Sass Malt, con i gerenti Daniela e Icaro Calabresi che stanno godendo il giusto riconoscimento per la loro professionalità", ha precisato Saglini. Il finale di stagione, invece, è stato poco incoraggiante e incerto, in considerazione delle nuove restrizioni che ostacolano il lavoro della società, in particolare di quello dei macchinisti, confrontati con il rispetto delle norme in vigore, sempre in mutamento. "Ciò nonostante, continuiamo a credere che è nostro compito promuovere, tramite il nostro lavoro e la collaborazione con altri enti, in particolare con la Società alpinistica Bassa Blenio (SABB), l'immagine, le opportunità turistiche e le bellezze della nostra Valle Malvaglia", ha detto Saglini.

**Willy Grata**, dal canto suo, ha riassunto i due anni (2019/2020) di attività economica chiusi con un leggero attivo. Ha sottolineato come i prossimi impegni relativi al risanamento dell'impianto avranno un importante impatto sulle finanze della società che dovrà far capo nuovamente al sostegno pubblico e privato.

### Aiuti economici e sponsorizzazioni

È risultato molto apprezzato il contributo del Comune di Serravalle che offre ai propri cittadini il rimborso del 50% del biglietto, mentre continua l'accordo con le stazioni del Nara e di Campo Blenio che permettono ai detentori delle stagionali di ottenere un ribasso del 20%.

Importante e apprezzata la collaborazione con l'Organizzazione Turistica Regionale Bellinzona e Alto Ticino; rappresentata in assemblea da Carolina Cima, nuova responsabile per l'ufficio di Blenio. Nel suo breve intervento, Cima ha ribadito la disponibilità a collaborare al fine di costruire assieme il progetto turistico bleniese.

### In progetto una fondazione

Nel medio termine invece, è in corso il progetto della costituzione della Fondazione Valle Malvaglia, ente che potrebbe diventare un ulteriore filo conduttore nell'interesse comune, sia nel coordinamento che nella promozione degli interessi delle diverse società attive sul territorio. Si tratta di un'opportunità per preparare e far conoscere in modo più incisivo le offerte turistiche della valle.

### Manutenzione futura

Durante la stagione in corso, con la collaborazione del capo servizio Edo Beretta, la società si è occupata della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto. Fortunatamente non si sono riscontrati particolari problemi, malgrado alcune inevitabili interruzioni dovute al forte vento.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria e gli obiettivi futuri, va considerato che l'impianto ha ormai raggiunto i 26 anni di attività e, nonostante il significativo intervento eseguito nel 2014/15 sulla parte meccanica, la parte elettrica e di automazione resta invece precaria.

Da parte dell'Ufficio federale (IKSS), la società è stata invitata a intervenire, a medio termine, sul risanamento di questa parte dell'impianto e in particolare sulla sostituzione del sistema di comando e di sicurezza, nonché delle chiusure in automatico delle porte delle cabine.

Nel dettaglio, così come illustrato dal presidente Saglini, questo risanamento comprende la sostituzione del quadro di comando a valle; la sostituzione del computer di comando (ormai vetusto), l'adeguamento e lo spostamento del freno di sicurezza all'esterno del locale di comando; la posa del sistema di chiusura porte cabine (eventuale sostituzione delle cabine), la verifica della fune portante (con eventuale sostituzione), la sostituzione del cavo di comando e di alimentazione elettrica a monte e piccoli altri interventi.

Al fine di ottenere un quadro preciso degli interventi e del loro onere finanziario per i prossimi anni, la società sta ora raccogliendo le offerte da parte dei diversi fornitori, grazie alla coordinazione dell'ingegnere **Alessandro Beffa**. Una volta ottenute tutte le offerte nel corso del presente inverno si potrà procedere alla stesura di un piano di finanziamento che non escluderà, oltre agli aiuti comunali e cantonali, anche un aumento di capitale. Proprio a questo scopo, il presidente a nome della SA ha chiesto l'autorizzazione agli azionisti per procedere all'allestimento di un preventivo di massima e all'entrata in materia dei lavori da eseguire che saranno sottoposti alla prossima assemblea per accettazione.

### **Nuove nomine nel CDA**

Per acclamazione sono stati infine nominati nel Consiglio d'Amministrazione della SA **Mattia Menegalli**, **Nicola Notari** e **Paolo Pagani**; un'iniezione di forze giovani che hanno sempre dimostrato interesse e grande disponibilità nel percorso di rilancio della società e che affiancheranno per i prossimi anni i confermati **Fausto Saglini** (presidente), **Willy Winteler**, **Alberto Munari** e **Willy Grata**. Il nuovo Consiglio d'Amministrazione guarda al futuro con moderato ottimismo e con l'entusiasmo di sempre.

### **Successo del Parco giochi**

Il parco giochi realizzato nel corso dell'anno 2021 a valle del ristoro Sass Malt, ha registrato un grande successo. Va detto e sottolineato, che lo stesso è stato progettato e costruito soprattutto grazie ad un gruppo di una quindicina di volontari giovani che hanno messo a disposizione il loro tempo libero e le loro forze, in modo "encomiabile", come ha evidenziato Saglini. I manufatti sono stati realizzati a regola d'arte, in legno di castagno e in pietra. Recentemente, il parco è stato arricchito dalla posa di un cuore rotante in legno e metallo, ideato e offerto da Daniela e Icaro, gerenti del ristoro.

"Questo esempio concreto di impegno a favore della comunità – ha detto il presidente - mi permette di constatare ancora una volta come lo spirito idealistico e l'amicizia possano contribuire alla realizzazione di opere di comune interesse".

Nel terminare il suo intervento, Saglini ha sottolineato come "questi primi 6 anni di rilancio della filovia di Malvaglia hanno potuto confermare come la stessa rappresenti un mezzo di trasporto indispensabile a sostegno di un progetto turistico più ampio di "Valle Malvaglia", una regione dalle caratteristiche singolari, impreziosita da nuclei rurali unici e di raro valore e bellezza. Tenere in vita l'impianto e il ristoro significa dare continuità nel sostegno dell'interesse comune verso una struttura regionale sempre meglio integrata".

A nome del Consiglio d'amministrazione della società, ha quindi rivolto i suoi sinceri ringraziamenti alle autorità comunali bleniesi e in particolare a quelle di Serravalle, ma anche a tutti i collaboratori e agli azionisti che hanno creduto e credono nel progetto di rilancio della "Filovia Malvaglia SA".

*m.z*